

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

ADOTTATO DA S.P.G.S. S.R.L.

Adottato con determina dell'AU n.2 del 10.12.2024

INDICE

1) INTRODUZIONE	2
2) FINALITÀ	2
3) CAMPO DI APPLICAZIONE	2
4) CONDIZIONI GENERALI	2
5) PRINCIPI.....	3
5.1. Etica/Integrità	3
5.2. Osservanza delle leggi anti-corrruzione.....	3
5.3. Concorrenza leale	3
5.4. Conflitto di interesse.....	4
5.5. Privacy e tutela delle informazioni riservate.....	4
5.6. Lavoro, principi etici e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.....	4
6) QUALITÀ E AMBIENTE	5
6.1. Qualità.....	5
6.2. Ambiente	5
6.3. Sicurezza dei processi.....	6
7) SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE	7
7.1. Formazione del personale di cui usufruisce il fornitore/impresa subfornitrice.....	7
7.2. Clausole risolutive espresse dei contratti.....	7
8) MONITORAGGIO DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE.....	7
8.1. Segnalazioni di sospette irregolarità	7
9) RIFERIMENTI UTILI.....	8

1) INTRODUZIONE

La società S.P.G.S. S.r.l. riconosce da sempre l'importanza di garantire un ciclo di approvvigionamento che sia trasparente, volto alla regolamentazione e riduzione degli impatti sociali e ambientali a tutela dei propri stakeholders. A tal fine si impegna nella selezione dei propri fornitori in modo conforme a tali valori e nella gestione dei rapporti con i medesimi secondo criteri di trasparenza, correttezza e imparzialità, evitando situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, nel pieno rispetto delle procedure organizzative. In ottemperanza a quanto appena espresso, le S.P.G.S. S.r.l. ha deciso di redigere il presente Codice di Condotta dei Fornitori, prevedendo principi e regole cui ogni fornitore/impresa fornitrice deve conformarsi nel momento in cui decide di intrattenere rapporti commerciali con la Società S.P.G.S. S.r.l.

2) FINALITÀ

Il Codice di Condotta dei Fornitori illustra le aspettative della società S.P.G.S. S.r.l. in relazione al ciclo di approvvigionamento, affinché questo sia sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Il suddetto Codice integra e richiama quanto già previsto nel Codice Etico e nel Codice di Condotta Antimafia adottati dalla S.P.G.S. S.r.l., in riferimento al rapporto con i fornitori.

3) CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice si applica a qualsiasi soggetto, entità, società o altro ente fornitore di beni e servizi a favore della società S.P.G.S. S.r.l. Ogni fornitore, dunque, è responsabile di assicurare che i propri dipendenti e qualsiasi parte subfornitrice siano informati riguardo ai principi riportati nel presente documento e che questi ne rispettino l'applicazione. Qualora vengano sottoscritti nuovi contratti o si proceda ad un aggiornamento di quelli già in essere, il presente Codice deve essere condiviso da tutti i soggetti coinvolti.

4) CONDIZIONI GENERALI

La società S.P.G.S. S.r.l. svolge la propria attività di impresa in conformità alle leggi nazionali e internazionali, ai regolamenti in vigore e nel rispetto dei principi definiti dal Codice Etico e dalla Politica Aziendale, impegnandosi a mettere in atto tutte le misure di prevenzione previste per evitare di incorrere, a titolo esemplificativo, in fenomeni di corruzione, riciclaggio di beni o danaro, illeciti anticoncorrenziali, conflitti di interesse ed altre tipologie di condotte suscettibili di minare la sua credibilità di operatore

economico serio, affidabile ed orientato al rispetto della legalità in ogni ambito del suo *business*.

A tal fine, la società S.P.G.S. S.r.l. richiede che anche tutti i suoi fornitori si impegnino a condividere e rispettare i principi del presente Codice, quale componente importante ai fini della selezione e valutazione dei fornitori stessi. Obiettivo dell'adozione del presente Codice è anche quello di far sì che i fornitori stessi applichino tali principi all'interno delle rispettive organizzazioni, in modo che i valori etici delle società della S.P.G.S. S.r.l. siano distribuiti ed applicati lungo l'intera catena di approvvigionamento.

Il presente documento è consultabile e scaricabile al sito www.spgs.it, precisando che con la sottoscrizione del contratto/conferma d'ordine stipulato con S.P.G.S. S.r.l. il Fornitore dichiara di aver preso visione ed accettato le regole contenute nel presente Codice di Condotta dei Fornitore, assumendosi pertanto la responsabilità di eventuali inadempimenti.

5) PRINCIPI

5.1. Etica/Integrità

Il fornitore è tenuto a condurre le proprie attività nel rispetto dei principi etici e di integrità della propria attività di impresa e di avvalersi di sistemi organizzativi coerenti ai principi delineati dal Codice Etico e dal Codice di Condotta Antimafia adottati dalla S.P.G.S. S.r.l., allo scopo di mantenere con le stesse relazioni durature, oneste e trasparenti.

5.2. Osservanza delle leggi anti-corruzione

Il fornitore non deve tollerare né attuare alcuna forma di corruzione o traffico di influenza illecita, dovendo altresì astenersi dal garantire, offrire, promettere o richiedere direttamente o indirettamente denaro o altra utilità a/da un pubblico ufficiale o un dipendente del settore privato al fine di influenzarne l'operato o ottenere un vantaggio illecito. Pertanto, il fornitore è tenuto ad operare con la dovuta diligenza al fine di prevenire qualsiasi forma di corruzione.

5.3. Concorrenza leale

Il fornitore è sempre tenuto a svolgere le proprie attività rispettando le regole di una concorrenza leale. Deve competere esclusivamente sulla base dei propri meriti e della qualità dei suoi prodotti e servizi.

Per nessuna ragione il fornitore deve porre in essere comportamenti anticoncorrenziali, né per conto della società S.P.G.S. S.r.l., né per conto proprio o di soggetti terzi. Non deve alterare offerte, fissare prezzi, assegnare clienti o mercati, o scambiare informazioni sensibili proprie o della S.P.G.S. S.r.l. con i concorrenti dello stesso o con i propri concorrenti.

Il Fornitore, inoltre, deve astenersi dall'abusare del proprio potere di mercato a proprio vantaggio o a vantaggio di altri soggetti, rifiutando di trattare o mettere in atto pratiche di prezzi predatori e di concorrenza sleale, condizionare vendite o fornitura di un particolare prodotto o servizio alla vendita congiunta di un altro prodotto o servizio, o attuare tattiche abusive simili.

5.4. Conflitto di interesse

Il fornitore deve evitare qualsiasi conflitto di interessi reale o apparente in relazione a qualunque attività svolta con la società S.P.G.S. S.r.l. È tenuto a segnalare tutte le istanze di conflitto che possono interferire impropriamente tra i propri interessi e quelli della S.P.G.S. S.r.l., come nel caso in cui un proprio dipendente abbia un rapporto personale con un dipendente della società S.P.G.S. S.r.l. che può prendere decisioni in grado di influire sugli affari o sulle attività del fornitore.

5.5. Privacy e tutela delle informazioni riservate

Il fornitore è chiamato a rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali, adottando gli opportuni strumenti di sicurezza atti a preservare la riservatezza delle informazioni di cui è a conoscenza in ragione della propria attività, assicurandosi al contempo che tutti i suoi dipendenti e collaboratori si conformino a tali principi.

I Fornitori devono rispettare la proprietà intellettuale, i segreti commerciali e altre informazioni riservate, brevettate o sensibili della società S.P.G.S. S.r.l. e non devono usarle o divulgarle se non in conformità al rapporto contrattuale in essere con la società S.P.G.S. S.r.l. o previo suo consenso scritto.

Qualsiasi informazione o dato relativo alla società S.P.G.S. S.r.l. deve essere sempre trattato con riservatezza a meno che tale informazione sia stata resa pubblicamente disponibile non per colpa del Fornitore.

5.6. Lavoro, principi etici e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La politica della società S.P.G.S. S.r.l. prevede di non instaurare rapporti commerciali con qualsiasi Fornitore noto per violare le leggi sul lavoro o in altro modo utilizzare prassi lavorative disumane compreso lo sfruttamento, le punizioni fisiche, l'abuso, la servitù involontaria e altre forme di maltrattamento che possano comportare o favorire il procacciamento illegale di manodopera in condizioni di schiavitù, ad esempio attraverso il traffico di esseri umani.

Il fornitore è tenuto a rispettare, all'interno della propria organizzazione e del proprio ambiente di lavoro le leggi vigenti in materia di diritto del lavoro e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché i principi etici e le linee

guida/istruzioni fornite dalla società in base ai propri Sistemi di Gestione certificati. In particolare, il fornitore si impegna a:

- (i) Non utilizzare e non sostenere l'utilizzo di lavoro infantile (fino ai 16 anni);
- (ii) Non favorire né sostenere il "lavoro forzato e obbligato" mediante coercizioni o minacce anche psicologiche;
- (iii) Garantire sempre un luogo di lavoro sicuro e salubre, prevenendo gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- (iv) Rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire alle Organizzazioni Sindacali e alla contrattazione collettiva;
- (v) Non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari, quali punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abusi verbali;
- (vi) Rispettare l'orario di lavoro ordinario e straordinario previsto dalle leggi e dagli accordi nazionali e locali;
- (vii) Retribuire i dipendenti rispettando il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale.

Inoltre, il Fornitore è tenuto all'equo trattamento di tutti i dipendenti, facendo il possibile affinché non si attui alcuna forma di discriminazione in relazione a sesso, razza, religione, età, disabilità, orientamento sessuale, nazionalità, origine sociale, appartenenza ad un sindacato o qualsiasi criterio illegale in base al diritto applicabile, in linea con la Convenzione ILO n. 111 sulla discriminazione.

Il fornitore è infine tenuto ad accertare che nessuno dei propri dipendenti sia vittima di molestie, favorendo un ambiente di lavoro sempre inclusivo improntato all'integrazione e al sostegno reciproco.

6) QUALITÀ E AMBIENTE

6.1. Qualità

Il fornitore è tenuto a rispettare le norme standard e i requisiti di qualità richiesti dalla normativa vigente e dalle procedure aziendali della S.P.G.S. S.r.l., nonché a rispettare gli standard tecnici e qualitativi pattuiti in sede contrattuale con la società S.P.G.S. S.r.l. al fine di fornire sempre prodotti e servizi in grado di soddisfare adeguatamente le richieste e le necessità della stessa.

6.2. Ambiente

Con riferimento alla Politica Aziendale della società S.P.G.S. S.r.l., il fornitore è tenuto a condividere e attuare le politiche di gestione aziendale che aderiscono ai principi di tutela e salvaguardia dell'ambiente. In particolare, deve:

- (i) Fornire l'elenco dei prodotti chimici/inquinati in uso e le loro modalità di stoccaggio/impiego; la tipologia e le quantità approssimative dei rifiuti prodotti;
- (ii) Valutare, controllare e, ove possibile, minimizzare l'impatto dei processi e dei prodotti sull'ambiente;
- (iii) In caso di incidenti o situazioni di emergenza collegate all'attività (spandimenti, sversamenti, ecc.) il Fornitore deve intervenire immediatamente eliminando la fonte di inquinamento per ridurre al minimo la contaminazione, provvedendo a proprie spese al ripristino dei luoghi e, in ogni caso, deve avvisare tempestivamente il personale di riferimento per la società S.P.G.S. S.r.l.;
- (iv) Evitare qualsiasi spreco di risorse naturali (acqua, energia e materie prime);
- (v) Monitorare e controllare gli impatti prodotti sul territorio e adeguarsi ai requisiti normativi sia per la gestione dei rifiuti, garantendone ove possibile il riciclo, riutilizzo o lo smaltimento in siti idonei, sia per i consumi idrici adottando misure cautelari a favore di una gestione più consapevole;
- (vi) Predisporre sistemi per prevenire o ridurre l'emissione di gas effetto serra e/o scarichi di agenti inquinanti;

È assolutamente vietato l'abbandono di qualsiasi categoria di rifiuti. Inoltre, i rifiuti pericolosi e non pericolosi devono essere smaltiti seguendo le disposizioni previste dalle norme in vigore (D.lgs. n. 152/06). Lo smaltimento dei rifiuti speciali sarà a carico del Fornitore – in tal caso la società S.P.G.S. S.r.l. si riserva il diritto di controllare la correttezza delle autorizzazioni al trasporto, allo smaltimento o al trattamento - o, se esplicitamente concordato nel contratto, direttamente a suo carico.

Inoltre, è fatto obbligo al fornitore di detenere le schede di sicurezza dei prodotti chimici/inquinati utilizzati per il cantiere e di renderle disponibili presso il cantiere stesso. L'utilizzo di qualsiasi prodotto tossico/chimico deve essere preventivamente autorizzato dalla società S.P.G.S. S.r.l.

6.3. Sicurezza dei processi

I Fornitori sono tenuti ad adottare programmi di sicurezza per garantire e mantenere tutti i processi di produzione nel rispetto degli standard di sicurezza applicabili. I fornitori sono tenuti inoltre ad occuparsi di questioni relative ai prodotti e al loro potenziale impatto durante tutte le fasi del processo di produzione. In caso di impianti pericolosi, il fornitore si impegna a svolgere specifiche analisi dei rischi e ad attuare misure che prevengono il verificarsi di incidenti, quali ad esempio fuoriuscite di sostanze chimiche e/o esplosioni.

7) SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE

Le società S.P.G.S. S.r.l. promuove presso i propri fornitori l'implementazione di Sistemi di Gestione che facilitino l'osservanza delle leggi vigenti e promuovano un incessante miglioramento in relazione alle aspettative illustrate nel presente Codice.

7.1. Formazione del personale di cui usufruisce il fornitore/impresa subfornitrice

Il personale impiegato da parte del fornitore/impresa subfornitrice deve essere adeguatamente formato ed informato in merito ai principi previsti dal presente Codice. È a discrezione dei responsabili della società S.P.G.S. S.r.l. la scelta di effettuare, in collaborazione con i Tecnici aziendali del Fornitore, delle verifiche sulla formazione del personale.

7.2. Clausole risolutive espresse dei contratti

La società S.P.G.S. S.r.l. si riserva di poter risolvere il contratto con il fornitore/parte nel caso in cui:

- (i) venga a conoscenza che il fornitore/parte risulti destinataria di una comunicazione o informazione antimafia interdittiva;
- (ii) riscontri che il fornitore/parte non rispetti le norme di qualificazione etica, o l'obbligo di denunciare i reati subiti direttamente o dai propri familiari e/o eventuali collaboratori;
- (iii) riscontri che il fornitore/parte non rispetti quanto previsto dal Modello 231, dal Codice Etico e dal Codice di Condotta Antimafia, a seguito una violazione dei principi e precetti dei documenti richiamati dal contratto; ivi compresa l'eventuale mancanza di regolarità contributiva (DURC);
- (iv) il fornitore/parte non si adoperi a segnalare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza violazioni dei principi contenuti nei documenti sopracitato.

8) MONITORAGGIO DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE

Con il presente Codice la società S.P.G.S. S.r.l. si riserva, previa adeguata programmazione, la possibilità di avviare un processo di verifica della conformità dei Fornitori rispetto al contenuto del presente Codice di Condotta ogni qual volta lo ritenga opportuno, attraverso la richiesta di documentazione o la esecuzione di visita presso l'ambiente di lavoro in cui l'azienda fornitrice opera per mezzo di propri incaricati.

8.1. Segnalazioni di sospette irregolarità

Il fornitore si impegna a segnalare in modo tempestivo e senza indugio entro 24 ore da quando ne viene a conoscenza qualsiasi irregolarità, attività,

evento, comportamento illecito o potenzialmente illecito di cui venga a conoscenza nel corso del rapporto con la società S.P.G.S. S.r.l. (a titolo esemplificativo e non esaustivo: episodi tentati o attuati di corruzione, intimidazione, danneggiamento, furto, favoreggiamento di attività criminali, ecc.).

Il fornitore si impegna pertanto ad informare senza ritardo le autorità competenti ed a mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi e strumenti idonei per tali segnalazioni prevedendo anche un'adeguata forma di tutela del segnalante da ogni forma di ritorsione. I canali di segnalazione da utilizzare verso la società S.P.G.S. S.r.l. sono:

odvspgs@spgs.it

santamato@spgs.it

www.spgs.it

9) RIFERIMENTI UTILI

Documentazioni aziendali:

- a) Codice Etico
- b) Codice di Condotta Antimafia
- c) Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001
- d) ISO 9001 sui Sistemi di Gestione della Qualità, nell'edizione vigente
- e) Principi Guida delle Nazioni Unite in materia di impresa e di diritti umani da parte dei prestatori di lavoro, dipendenti, dirigenti e amministratori e soci degli obblighi di segnalazione relativi ai rischi concreti di infiltrazione criminali.